



Avviso di concorso pubblico per la selezione di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno di cat. B – posizione economica B1 (EPNE), CCNL Funzioni Centrali, profilo professionale Operatore d'Amministrazione – Segreteria, ECM, Formazione, Eventi

L'Ordine degli Psicologi della Lombardia (d'ora in avanti OPL)

VISTA la delibera dell'OPL n.111-2007 del 19/04/2007 avente a oggetto Approvazione della pianta organica;

CONSIDERATA la carenza in ruolo di unità di Personale di area B;

VISTA la delibera dell'OPL n.189-2020 del 23/07/2020 Approvazione Assestamento al Bilancio di previsione 2020;

VISTA la delibera dell'OPL n.265-2020 del 08/10/2020 di Indizione concorso pubblico per la copertura n.1 posto area B, posizione economica B1, C.C.N.L. Funzioni Centrali;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la L. 12/03/1999, n.68, Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la L. 05/02/1992, n.104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone diversamente abili;

VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n.198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28/11/2005, n.246 così come modificato dal D.Lgs. 25/01/2010, n.5, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n.487, Norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n.174, Norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.L. 25/07/1998, n.286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. 31/08/1999, n.394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1, comma 6, del D.L. 25/07/1998, n.286;

VISTO il D.L. 06/02/2007, n.30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il D.L. 19/11/2007, n.251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il D.L. 28/01/2008, n.25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTA la L. 06/11/2012, n.190, in materia di Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il vigente C.C.N.L. Funzioni Centrali del 12/02/2018;



VISTA la L. 18/02/1969, n.56 Norme sull'ordinamento della professione di Psicologo;

VISTA la L. 11/01/2018, n.3 Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute;

VISTA la L. 07/08/1990, n.241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n.445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D.P.R. 16/04/2013, n.62, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VERIFICATA la necessaria disponibilità finanziaria;

ai sensi dell'art.1014 , commi 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato e pieno di cat. B, posizione economica B1 (EPNE) di cui al vigente C.C.N.L. Funzioni Centrali, profilo professionale Operatore d'Amministrazione – Segreteria, ECM, Formazione, Eventi.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, sezione Concorsi e sul sito dell'Ordine www.opl.it nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso.

Art.1 – REQUISITI DI AMMISSIONE E COMPETENZE RICHIESTE

1. Possono partecipare al concorso pubblico i candidati che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti (tutte le volte che si fa riferimento al/ai candidato/i si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma del D.Lgs. n.198/2006):

a) cittadinanza dell'Unione Europea.

Sono ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o titolari dello status di protezione sussidiaria;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tali stati;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;



- c) possesso del titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità) che permette l'accesso all'università.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, oppure dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, secondo quanto stabilito dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) età non inferiore agli anni diciotto;
- e) assolvimento degli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- f) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lettera d) del Testo Unico 10/01/1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- g) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che ostino per legge all'assunzione ad un pubblico impiego e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto e/o avere procedimenti penali in corso;
- i) di essere fisicamente idoneo all'impiego.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001;
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Inoltre, il/la candidato/a dovrà essere in possesso delle seguenti competenze professionali:

- esperienza nella gestione di una Segreteria di un Ordine professionale e di attività ECM;
- esperienza e competenze amministrative;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- conoscenze di diritto amministrativo e di deontologia professionale;



- capacità di lavoro in team con orientamento alla gestione di progetti, alla formazione ECM e non, e alla organizzazione di eventi;
- capacità di individuare soluzioni finalizzate alla razionalizzazione e alla semplificazione dei processi di realizzazione delle attività di cui al punto precedente;
- competenze informatiche e linguistiche (dell'Unione Europea).

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art.2 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata **solo ed esclusivamente** attraverso la compilazione del modulo online pubblicato presso l'indirizzo web <http://servizionline.opl.it/portal/> sezione **IstanzeOnLine** "Domanda di partecipazione Concorso OPL B1". Un breve vademecum di guida alla compilazione è disponibile qui:

https://www.opl.it/public/files/16634-Istruzioni_IstanzeOnline_Concorso_B1.pdf

Non sono consentite, pena l'inammissibilità alla procedura concorsuale, modalità di presentazione diverse da quella sopra indicata.

Le domande dovranno pervenire entro il 30° (trentesimo) giorno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai fini del rispetto del termine utile di presentazione della domanda farà fede la data e l'orario di spedizione della domanda. L'Amministrazione dell'OPL non è responsabile per eventuali disguidi che potranno essere causati da servizi estranei all'Ente, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'OPL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 6) possesso della cittadinanza dell'Unione Europea, specificando lo Stato di appartenenza/provenienza.

I cittadini non dell'Unione Europea dovranno dichiarare:

- di essere familiari di cittadini dell'Unione Europea;
oppure
- di essere titolari dello status di protezione internazionale (status di rifugiato o status di protezione sussidiaria);
oppure
- di essere familiari di un titolare dello status di protezione internazionale;

In tutti i casi sopra elencati è necessario specificare il possesso del relativo titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa in Italia;



- 7) il godimento dei diritti politici;
- 8) il possesso del titolo di studio di cui all'art.1, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ex art.38, comma 3, del D.Lgs. n.165/2001 o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e che ostino per legge all'assunzione a un pubblico impiego e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lettera d) del Testo Unico 10/01/1957, n.3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto e/o avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art.5 comma 4 e comma 5, lettere a e b, del D.P.R. n.487/1994;
- 13) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della L. n.104/1992;
- 14) l'indirizzo PEO e PEC, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 15) i cittadini non italiani devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
- 16) per i candidati maschi nati fino al 1985: l'assolvimento degli obblighi di leva.

Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e negli allegati alla medesima hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76 del succitato D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. n.445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

La domanda di ammissione, in caso di accesso ai moduli online con username e password, dovrà recare la firma del candidato senza autenticazione ai sensi dell'art.39 del D.P.R. n.445/2000. In caso di accesso con SPID non sarà necessario firmare la domanda di ammissione.

Documenti da allegare alla domanda

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:



- 1 dettagliato curriculum formativo-professionale, datato e sottoscritto con dicitura: *Si autorizza il trattamento dei dati ai fini del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 e si dichiara, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che quanto indicato nel CV corrisponde al vero;*
- 2 fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ai sensi del DPR 445/2000, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore dello stesso perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere, senza preavviso, il contratto eventualmente già stipulato.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati, né le domande non recanti la sottoscrizione del candidato e dalle quali non si possano evincere le generalità del candidato, nonché le domande senza gli allegati di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo Documenti da allegare alla domanda.

Art.3 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Presidente dell'OPL come da delibera del Consiglio dell'OPL n.265-2020 del 08/10/2020. La Commissione, in sede di prima riunione, definisce i criteri di attribuzione dei punteggi per le valutazioni di cui all'art.6 del presente bando.

Art.4 – REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati nel presente avviso saranno esaminate dal Responsabile del procedimento ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

L'Amministrazione dell'OPL, sulla base del numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare la verifica dei requisiti di partecipazione anche successivamente all'effettuazione del concorso. In tal caso i candidati verranno ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione si riserva la facoltà di escluderli in caso di successiva verifica della carenza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art.5 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELLE DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE E DEI RISULTATI – con valore di notifica a tutti gli effetti

Sul sito dell'Ente www.opl.it nell'area Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, saranno resi pubblici tutti i passaggi relativi alla procedura selettiva, con valore di notifica a tutti gli effetti. È onere dei candidati prenderne conoscenza: non si darà luogo a invio di comunicazioni personali.

- *Eventuali modifiche delle date di svolgimento delle prove verranno pubblicate con preavviso di almeno 48 ore*

Art.6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E VALUTAZIONI

In caso di perdurante emergenza sanitaria l'Ordine si riserva di esercitare la facoltà prevista dagli artt. 247, 248 e 249 del D.L. n.34/2020, conv. in L. n.77/2020, e modificare le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali per lo svolgimento delle prove scritte e preselettive, lo svolgimento in videoconferenza della prova



orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Il ricorso a tale modalità di svolgimento delle prove, esclusivamente in caso di perdurante emergenza sanitaria, sarà pubblicato nel sito con valore di comunicazione a tutti i partecipanti ammessi.

6.1 Prova preselettiva

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, che consiste in una serie di quesiti a risposta multipla attitudinali, volti a valutare capacità cognitive di base e di ragionamento logico, la conoscenza delle materie sui cui verteranno le prove concorsuali e nozioni di cultura generale.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art.20 della legge n.104/1992, la persona (...) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

6.2 Valutazione dei titoli

La suddivisione dei punti per titoli avverrà nella prima seduta della Commissione esaminatrice, differenziando il servizio reso presso Ordini e Collegi professionali, il servizio reso presso altre PP.AA., ecc.

Ai titoli sono riservati **20 punti**.

L'attività svolta deve essere documentabile.

La Commissione esaminatrice non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i candidati che hanno sostenuto la prova preselettiva e sono stati ammessi alla prova scritta.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento della prova scritta.

6.3 Prova scritta

La prova scritta consiste in test e risposte aperte sui seguenti argomenti:

- procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi con particolare riferimento alla L. n.241/1990;
- L. n.190/2012 in materia di anticorruzione, D.Lgs. n.33/2013 sulla trasparenza e D.Lgs. n.39/2013 sulla inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- Regolamento Europeo n.2016/679 (G.D.P.R.) e relativa normativa vigente in merito di trattamento dei dati personali;
- Ordinamento della professione di psicologo (L. n.56/1989);
- Codice Deontologico degli Psicologi Italiani e Regolamento disciplinare dell'OPL (consultabili sul sito www.opl.it area Normativa);
- funzionamento degli Ordini professionali;
- Normativa ECM – Educazione Continua in Medicina e Formazione Continua obbligatoria dei Professionisti;
- gestione di Segreteria e Sportello;



- lavoro alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione;
- sistemi informatici (reti, sistemi operativi, fogli di scrittura e di calcolo, basi di dati, gestione PEO e PEC, ecc.).

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazioni con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro dispositivo elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

6.4 Prova orale

Alla prova orale sono ammesse/i tutte/i coloro che hanno ottenuto un punteggio di almeno 30/40 alla prova scritta.

La prova orale consiste in un colloquio motivazionale, oltre che di approfondimento degli argomenti della prova scritta.

Durante la prova vengono accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare anche la conoscenza della lingua italiana.

6.5 Valutazione totale

La Commissione giudicatrice provvederà alla valutazione dei candidati e a redigere la graduatoria sulla base di un punteggio complessivo massimo di 100 punti attribuito sulla base dei seguenti criteri:

- curriculum e titoli: fino a un massimo di 20 punti
- prova scritta: fino a un massimo di 40 punti
- prova orale: fino a un massimo di 40 punti

La Commissione, nella valutazione delle domande, terrà conto:

- 1 delle **mansioni** svolte dal candidato, **titoli di servizio** ed **esperienze presso Ordini** o altre PP.AA.;
- 2 di **formazione e titoli formativi** acquisiti in campo professionale (valutati solo se attinenti al profilo professionale oggetto della presente selezione);
- 3 dei **titoli di studio**, specializzazione e altri titoli attinenti al posto da ricoprire.

Ai fini della valutazione degli elementi di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, verranno presi in considerazione solo quelli dichiarati nella domanda di partecipazione e nella documentazione di cui all'art.2 punto 3 del paragrafo "documenti da allegare alla domanda" del presente bando.

Per essere ritenuti **idonei**, i candidati dovranno ottenere la votazione di **almeno 70 punti su 100** totali.

Art.7 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Espletate le prove di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.



Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza in caso di parità di merito (art.5, comma 4 del D.P.R. n.487/1994).

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

II.a dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

II.b dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (L. n.191/1998 art.2 comma 9).

Art.8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, approvata dal Consiglio dell'Ordine, è immediatamente efficace e sarà pubblicata ai sensi dell'art.5 del presente bando. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni.

Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'OPL per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze analoghe a quelle che hanno determinato la predisposizione del presente bando nonché di assunzione a tempo determinato, **per profili simili**.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art.9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria B, posizione economica B1 (EPNE), ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali vigente e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.53 del D. Lgs. n.165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ente.

Il periodo di prova sarà pari a quattro mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'OPL. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione o qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del



possesto del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del contratto di lavoro subordinato.

Art.10 - NORME FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione dell'OPL che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo.

L'avviso è bandito con riserva di conclusione con esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità prevista dall'art.34 bis del D.Lgs. n.165/2001.

La effettiva assunzione del candidato selezionato è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente e al permanere di favorevoli condizioni economico finanziarie.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Responsabile del procedimento è il Direttore amministrativo, dott. Roberto Chiacchiaro.

Per ogni eventuale informazione, scrivere a Ufficio Personale – OPL – ufficiopersonale@opl.it indicando le proprie generalità e un recapito di telefono.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza alla normativa vigente (tra cui il Regolamento UE n.679/2016) e in conseguenza della sopra indicata procedura selettiva, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente per le finalità istituzionali inerenti la propria attività e, in particolare, per l'espletamento della procedura concorsuale oggetto di questo bando e successivi adempimenti.

Tali dati saranno conservati nei modi previsti dalla normativa vigente presso l'OPL in archivi cartacei e informatici.

I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui alla citata normativa, concernente, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione, la rettifica e la cancellazione degli stessi.

Milano, 05/02/2021

La Presidente

Laura Parolin

(Firma omessa ex art.3,
del D.Lgs. n.39/1993)

Il Direttore amministrativo

Roberto Chiacchiaro

(Firma omessa ex art.3,
del D.Lgs. n.39/1993)